

# Un approccio pratico a Java Swing e MVC

## Sommario

Java Swing	2
Wireframe	2
Implementazione passo passo di un wireframe	3
Creare una finestra con <a href="#">JFrame (doc)</a>	3
Errori comuni	3
Aggiungere contenuti a una finestra con <a href="#">JPanel (doc)</a>	4
Colori, font e personalizzare lo sfondo con <code>paintComponent(Graphics g)</code>	4
Centrare un elemento con <a href="#">GridBagLayout (doc)</a>	5
Implementazione	6
Interfacce con Swing senza variabili d'appoggio	7
Modificare l'aspetto dell'interfaccia con <a href="#">UIManager (doc)</a>	8
Pulsanti	8
Immagini	8
Animazioni	8
Layout Manager	9
<a href="#">BorderLayout (doc)</a>	9
Barra delle statistiche e menu di gioco	10
Aggiungere uno sfondo ai <code>JLabel</code>	11
Come funziona il <code>BorderLayout</code> in generale?	12
<a href="#">CardLayout (doc)</a>	13
Menu, impostazioni e partita ( <i>cambiare schermata con Singleton e Observer</i> )	13
L'implementazione più rozza	14
Usando gli enum	14
Singleton + Observer	15
<a href="#">GridLayout (doc)</a>	16
Implementazione	16
<a href="#">GridBagLayout (doc)</a>	18
Il layout più flessibile	18
MVC	19
Minesweeper ( <i>prato fiorito</i> )	19
Model	19
Controller	19
View	19
git	19
Lavorare in gruppo	19
Merge conflict	19
GitHub Actions	19
Generare la documentazione in automatico	19
Generare l'eseguibile in automatico	19

# Java Swing

L'obiettivo di *questa guida* è dare, tramite esempi pratici, gli **strumenti fondamentali** per lo *sviluppo agevole* di interfacce grafiche.

## Wireframe

Per sviluppare un'interfaccia grafica (per un sito web, un'applicazione, un gioco etc...) è utile disegnare un **wireframe** fatto di **rettangoli**, **testo** e **icone** come in Figura 1.

Il **wireframe** serve perché è difficile progettare un'interfaccia **intuitiva** e **funzionale**. Una volta progettata l'interfaccia **scrivere il codice è semplice**, perché abbiamo un'idea chiara di quello che vogliamo, e dobbiamo solo disegnarlo.

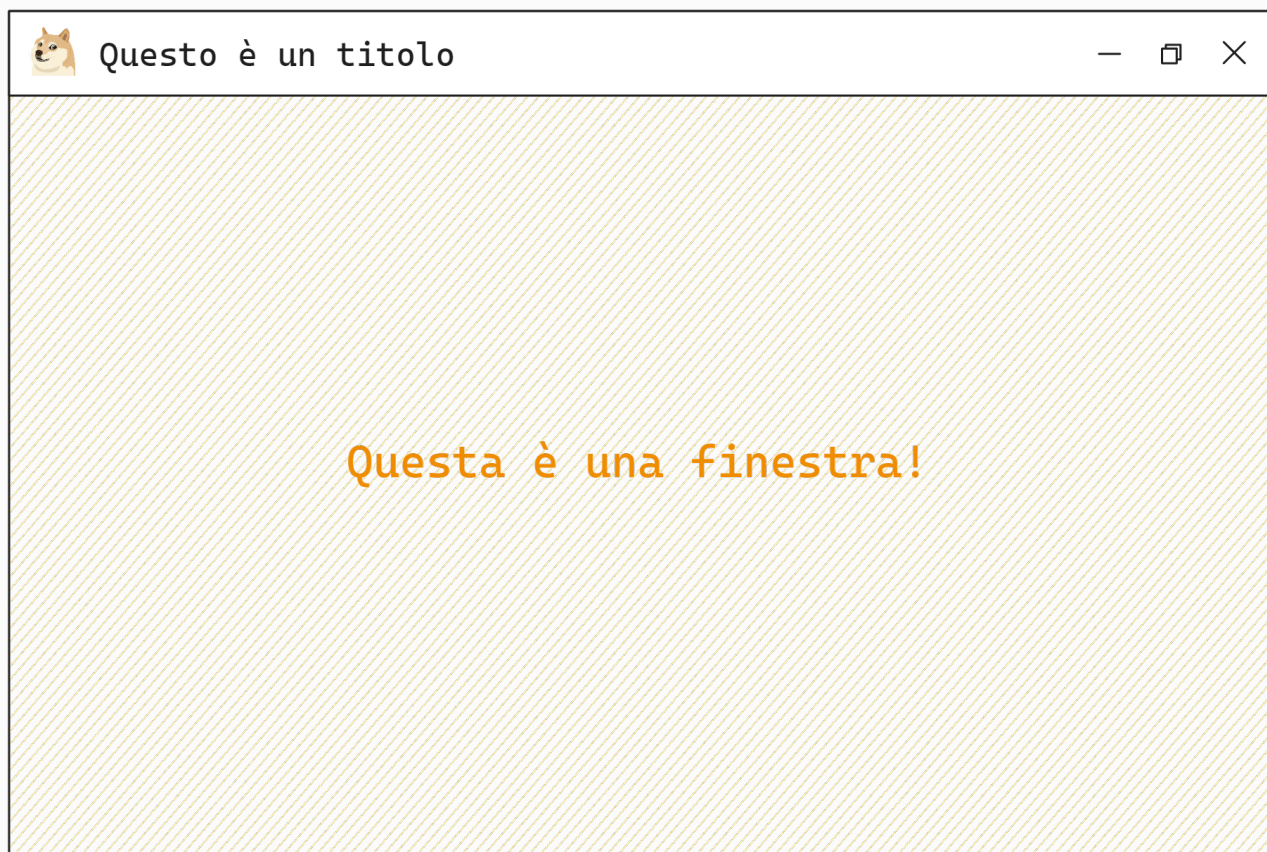


Figura 1: esempio di wireframe disegnato con [excalidraw](#) [\(doc\)](#)

Proviamo ad implementare il **wireframe** in Figura 1

# Implementazione passo passo di un wireframe

Il codice completo è in fondo alla spiegazione

Creare una finestra con [JFrame](#) (doc)

```
JFrame frame = new JFrame("Questo \u00E8 un titolo");
frame.setDefaultCloseOperation(JFrame.EXIT_ON_CLOSE);

try {
    frame.setIconImage(ImageIO.read(new File("icon.png")));
} catch (IOException e) { }

frame.setSize(600, 400);
frame.setLocationRelativeTo(null);
frame.setVisible(true);
```

- `new JFrame(String title)` crea una finestra *invisibile* con il titolo specificato
- `setDefaultCloseOperation(JFrame.EXIT_ON_CLOSE)` termina il programma quando la finestra viene chiusa (di default la finestra viene *nascosta*)
- `setIconImage(Image image)` imposta l'icona in alto a sinistra della finestra

## i Nota

Non lasciate l'icona di default! Fate vedere un po' di attenzione ai dettagli :)

- `setSize(int width, int height)` imposta la dimensione della finestra

## i Nota

Esistono altre strategie per dimensionare la finestra:

- `frame.pack()` imposta larghezza e altezza al valore *minimo* che rispetta il contenuto della finestra

*Se la finestra non ha contenuto, la larghezza e l'altezza vengono impostati a 0*

- `setLocationRelativeTo(null)` posiziona la finestra al centro dello schermo
- `setVisible(true)` rende la finestra *visibile*

## Errori comuni

Se la finestra non rispetta la dimensione impostata con `setSize(int width, int height)` probabilmente state usando anche `pack()` nel codice (non vanno usati entrambi).

Se usando `pack()` larghezza e altezza sono impostati a 0 è perché state usando `pack()` prima di aggiungere il contenuto alla finestra.

## Aggiungere contenuti a una finestra con [JPanel](#) (doc)

```
JPanel panel = new JPanel();
JLabel label = new JLabel("Questa \u00E8 una finestra!");

panel.add(label);
frame.add(panel);
```

Sia `JFrame` sia `JPanel` sono `java.awt.Container`, quindi possiamo aggiungere contenuto (testo, immagini, pulsanti etc...) al loro interno tramite `add(Component comp)`.

- `JPanel` occuperà l'intero spazio disponibile nella finestra
- `JLabel` serve a visualizzare testo ("Questa è una finestra" Figura 1)

Colori, font e personalizzare lo sfondo con `paintComponent(Graphics g)`

Ora l'obiettivo è quello di colorare lo sfondo e il testo come in Figura 1

### i Nota

Normalmente un *wireframe* non prevede colori o scelte stilistiche, ma nel caso di un progetto piccolo possiamo permetterci di usarlo come se fosse un design

```
JPanel panel = new JPanel() {
    @Override
    protected void paintComponent(Graphics g) {
        super.paintComponent(g);

        int density = 5;
        g.setColor(Color.decode("#ffec99"));
        for (int x = 0; x <= getWidth() + getHeight(); x += density)
            g.drawLine(x, 0, 0, x);
    }
};
panel.setBackground(Color.WHITE);

JLabel label = new JLabel("Questa \u00E8 una finestra!");
label.setForeground(Color.decode("#f08c00"));
label.setFont(new Font("Casadia Code", Font.PLAIN, 22));

panel.add(label);
frame.add(panel);
```

`JPanel` viene visualizzato invocando il metodo `paint(Graphics g)` tramite `repaint()`. A sua volta `paint(Graphics g)` invoca in ordine:

- `paintComponent(Graphics g)`
- `paintBorder(Graphics g)`
- `paintChildren(Graphics g)`

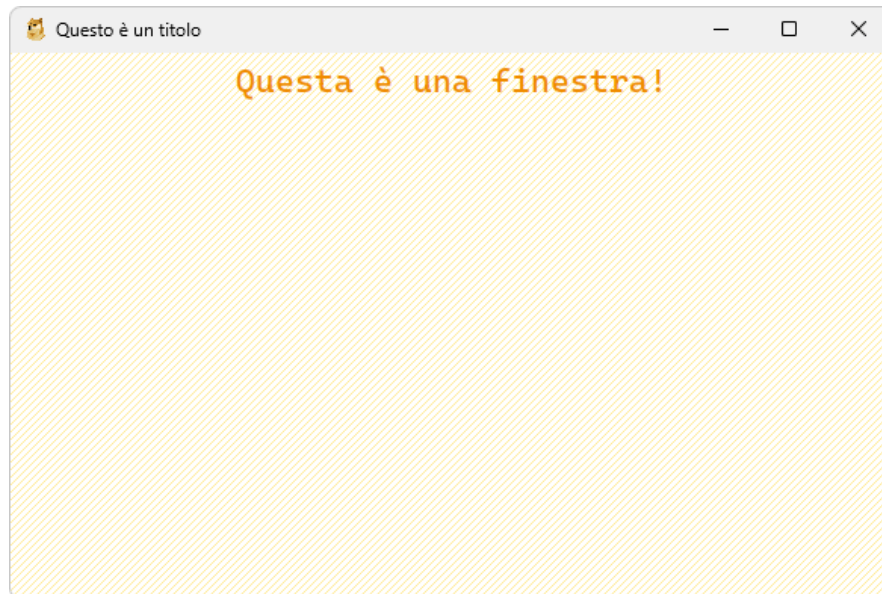
Creando una **classe anonima** possiamo sovrascrivere il comportamento di uno di questi metodi. Nel nostro esempio, sovrascriviamo `paintComponent(Graphics g)` per disegnare lo sfondo con le linee oblique in Figura 1.

Questo approccio è molto flessibile, perché con `Graphics g` possiamo disegnare immagini, testo e figure programmaticamente (quindi eventualmente **animazioni**).

### i Nota

Il font "Casadia Code" non è installato di default, provate anche con altri font

## Risultato



### Centrare un elemento con [GridBagLayout](#) (doc)

```
JPanel panel = new JPanel(new GridBagLayout());
```

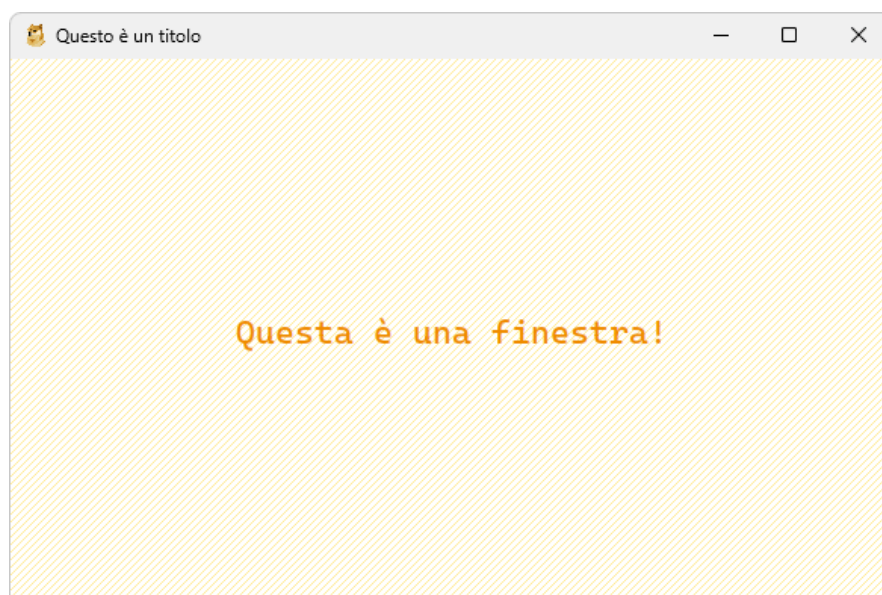
Il costruttore `JPanel(LayoutManager layout)` permette di specificare una **strategia** per **posizionare** e **dimensionare** il contenuto di un `JPanel` in **automatico**:

- non bisogna calcolare a mano `x`, `y`, `width` e `height` dei componenti, lo fa il `LayoutManager`
- funziona anche quando la **finestra** viene **ridimensionata**

#### i Nota

`LayoutManager` è un esempio di [Strategy Pattern](#) (doc)

Per **centrare** un **elemento** in un **panel** si usa un `GridBagLayout`



## Implementazione

```
import javax.imageio.ImageIO;
import javax.swing.JFrame;
import javax.swing.JLabel;
import javax.swing.JPanel;

import java.awt.Color;
import java.awt.Font;
import java.awt.Graphics;
import java.awt.GridBagLayout;
import java.io.File;
import java.io.IOException;

public class App {
    public static void main(String[] args) {
        JFrame frame = new JFrame("Questo \u00E8 un titolo");
        frame.setDefaultCloseOperation(JFrame.EXIT_ON_CLOSE);

        try {
            frame.setIconImage(ImageIO.read(new File("icon.png")));
        } catch (IOException e) {
        }

        JPanel panel = new JPanel(new GridBagLayout()) {
            @Override
            protected void paintComponent(Graphics g) {
                super.paintComponent(g);

                int density = 5;
                g.setColor(Color.decode("#ffec99"));
                for (int x = 0; x <= getWidth() + getHeight(); x += density)
                    g.drawLine(x, 0, 0, x);
            }
        };
        panel.setBackground(Color.WHITE);

        JLabel label = new JLabel("Questa \u00E8 una finestra!");
        label.setForeground(Color.decode("#f08c00"));
        label.setFont(new Font("Cascadia Code", Font.PLAIN, 22));

        panel.add(label);
        frame.add(panel);

        frame.setSize(600, 400);
        frame.setLocationRelativeTo(null);
        frame.setVisible(true);
    }
}
```

## Interfacce con Swing senza variabili d'appoggio

**Java** mette a disposizione uno strumento che si chiama **instance initialization block**, un blocco di codice che viene eseguito dopo aver invocato il costruttore. È specialmente comodo quando si istanziano **classi anonime**.

```
class Persona {
    String nome;
}

class Main {
    public static void main(String[] args) {
        Persona rossi = new Persona() {
            {
                nome = "Rossi";
            }
        };
        System.out.println(rossi.nome); // Rossi
    }
}
```

Possiamo sfruttare questa strategia per riscrivere il codice di prima senza variabili.

```
public class App extends JFrame {
    App() {
        super("Questo \u00E8 un titolo");
        setDefaultCloseOperation(JFrame.EXIT_ON_CLOSE);

        try { setIconImage(ImageIO.read(new File("icon.png"))); } catch (IOException e) { }

        add(new JPanel(new GridBagLayout()) {
            {
                setBackground(Color.WHITE);
                add(new JLabel("Questa \u00E8 una finestra!") {
                    {
                        setForeground(Color.decode("#f08c00"));
                        setFont(new Font("Cascadia Code", Font.PLAIN, 22));
                    }
                });
            }
        });

        @Override
        protected void paintComponent(Graphics g) {
            super.paintComponent(g);

            int density = 5;
            g.setColor(Color.decode("#ffec99"));
            for (int x = 0; x <= getWidth() + getHeight(); x += density)
                g.drawLine(x, 0, 0, x);
        }
    };

    setSize(600, 400);
    setLocationRelativeTo(null);
    setVisible(true);
}

public static void main(String[] args) {
    new App();
}
}
```



## Modificare l'aspetto dell'interfaccia con [UIManager](#) (doc)

Per gestire l'aspetto dei componenti e il loro comportamento in Java Swing viene usata la classe [LookAndFeel](#) (doc). È possibile modificare globalmente l'aspetto del [LookAndFeel](#) impostato tramite la classe [UIManager](#).

Ad esempio, per impostare il `Font` di default di tutti i `JLabel` a `"Casadia Code"`

```
UIManager.put("Label.font", new Font("Casadia Code", Font.PLAIN, 14));
```

### [i Nota](#)

`UIManager` è un esempio di [Singleton Pattern](#) (doc)

```
import java.awt.Color;
import java.awt.Font;

import javax.swing.UIManager;

public class App {
    static {
        UIManager.put("Label.font", new Font("Casadia Code", Font.PLAIN, 14));
        UIManager.put("Label.foreground", Color.DARK_GRAY);
        UIManager.put("Label.background", Color.WHITE);

        UIManager.put("Button.font", new Font("Casadia Code", Font.PLAIN, 14));
        UIManager.put("Button.foreground", new Color(224, 49, 49));
        UIManager.put("Button.background", new Color(255, 201, 201));

        UIManager.put("Button.highlight", Color.WHITE);
        UIManager.put("Button.select", Color.WHITE);
        UIManager.put("Button.focus", Color.WHITE);

        UIManager.put("Panel.background", new Color(233, 236, 239));
    }
}
```

### [i Nota](#)

Un elenco delle [possibili chiavi](#) (doc)

Per stampare l'elenco di chiavi disponibili:

```
javax.swing.UIManager.getDefaults().keys().asIterator().forEachRemaining(System.out::println);
```

## Pulsanti

## Immagini

## Animazioni



# Layout Manager

Il costruttore `JPanel(LayoutManager layout)` permette di specificare una **strategia** per **posizionare** e **dimensionare** il contenuto di un `JPanel` in **automatico**:

- non bisogna calcolare a mano `x`, `y`, `width` e `height` dei componenti, lo fa il `LayoutManager`
- funziona anche quando la **finestra viene ridimensionata**

[i Nota](#)

`LayoutManager` è un esempio di [Strategy Pattern](#) [\(doc\)](#)

## [BorderLayout](#) [\(doc\)](#)

Supponiamo di voler implementare questo wireframe



Figura 2: caso d'uso di un `BorderLayout`

Abbiamo un rettangolo con le statistiche in alto, e il restante spazio è occupato da un rettangolo centrale con un pulsante.

## Barra delle statistiche e menu di gioco

```
frame.add(new JPanel(new BorderLayout(10, 10)) {
    {
        setBackground(new Color(240, 255, 240)); // verdignolo
        setBorder(BorderFactory.createEmptyBorder(10, 10, 10, 10));

        add(
            new JPanel() {{ setBackground(new Color(220, 220, 255)); }}, // bluastro
            BorderLayout.NORTH
        );

        add(
            new JPanel() {{ setBackground(new Color(220, 220, 255)); }},
            BorderLayout.CENTER
        );
    }
});
```

Il costruttore `BorderLayout(int vgap, int hgap)` imposta uno “spazio” verticale e orizzontale fra due componenti.

Con `setBorder(BorderFactory.createEmptyBorder(10, 10, 10, 10))` impostiamo un bordo trasparente (per lasciare uno spazio dal bordo della finestra)

Quando aggiungo un elemento ad un container, posso specificare come deve essere trattato tramite il metodo `add(Component comp, Object constraints)`: in base al layout del container, `Object constraints` avrà un significato diverso.

### i Nota

`BorderFactory` è un esempio di [Factory Pattern](#) ([doc](#))



## Aggiungere uno sfondo ai JLabel

```
frame.add(new JPanel(new BorderLayout(10, 10)) {
    {
        setBackground(new Color(240, 255, 240));
        setBorder(BorderFactory.createEmptyBorder(10, 10, 10, 10));

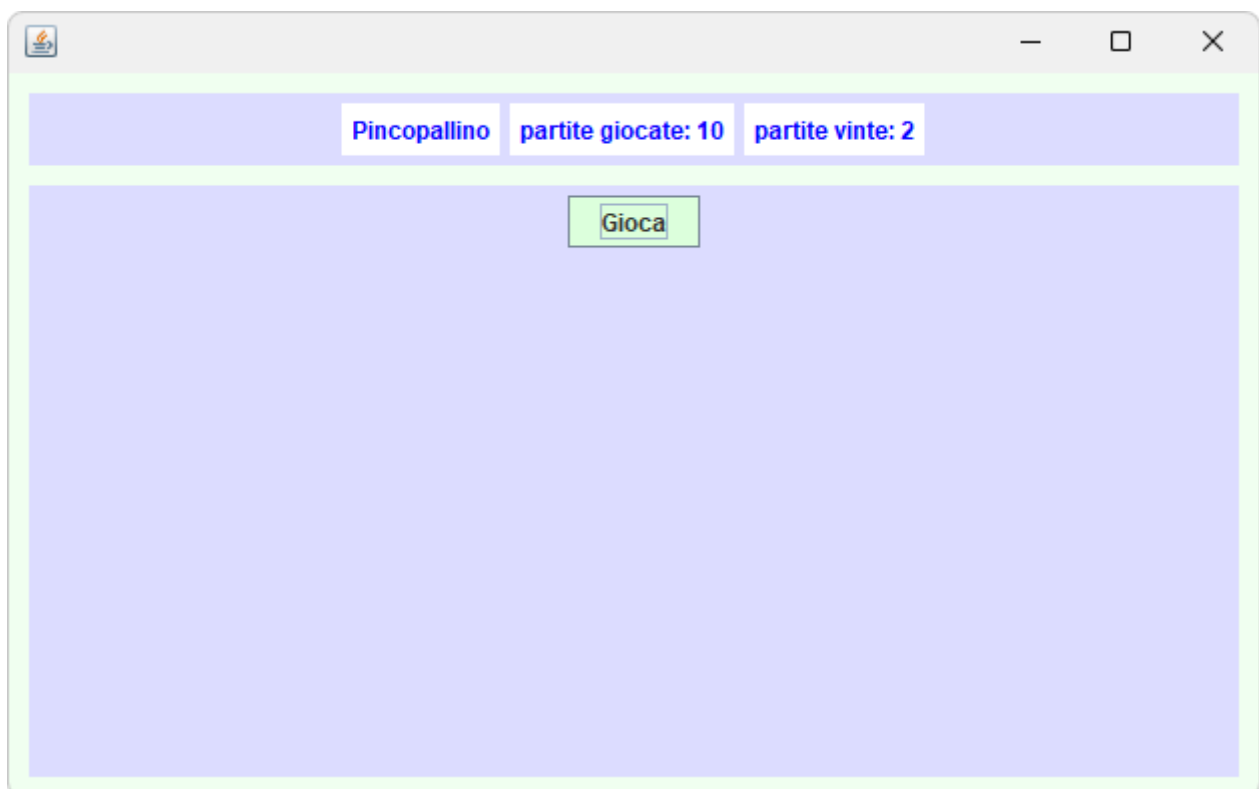
        add(new JPanel() {
            {
                setBackground(new Color(220, 220, 255));

                String[] labels = {"Pincopallino", "partite giocate: 10", "partite vinte: 2"};

                for (String label : labels)
                    add(new JLabel(label) {
                        {
                            setForeground(Color.BLUE);
                            setBackground(Color.WHITE);
                            setOpaque(true);
                            setBorder(BorderFactory.createEmptyBorder(5, 5, 5, 5));
                        }
                    });
            }
        }, BorderLayout.NORTH);

        add(new JPanel() {
            {
                setBackground(new Color(220, 220, 255));
                add(new JButton("Gioca") {{ setBackground(new Color(220, 255, 220)); }});
            }
        }, BorderLayout.CENTER);
    }
});
```

Nota interessante: di default, lo sfondo di un JLabel è trasparente, per renderlo visibile bisogna usare `setOpaque(true)`



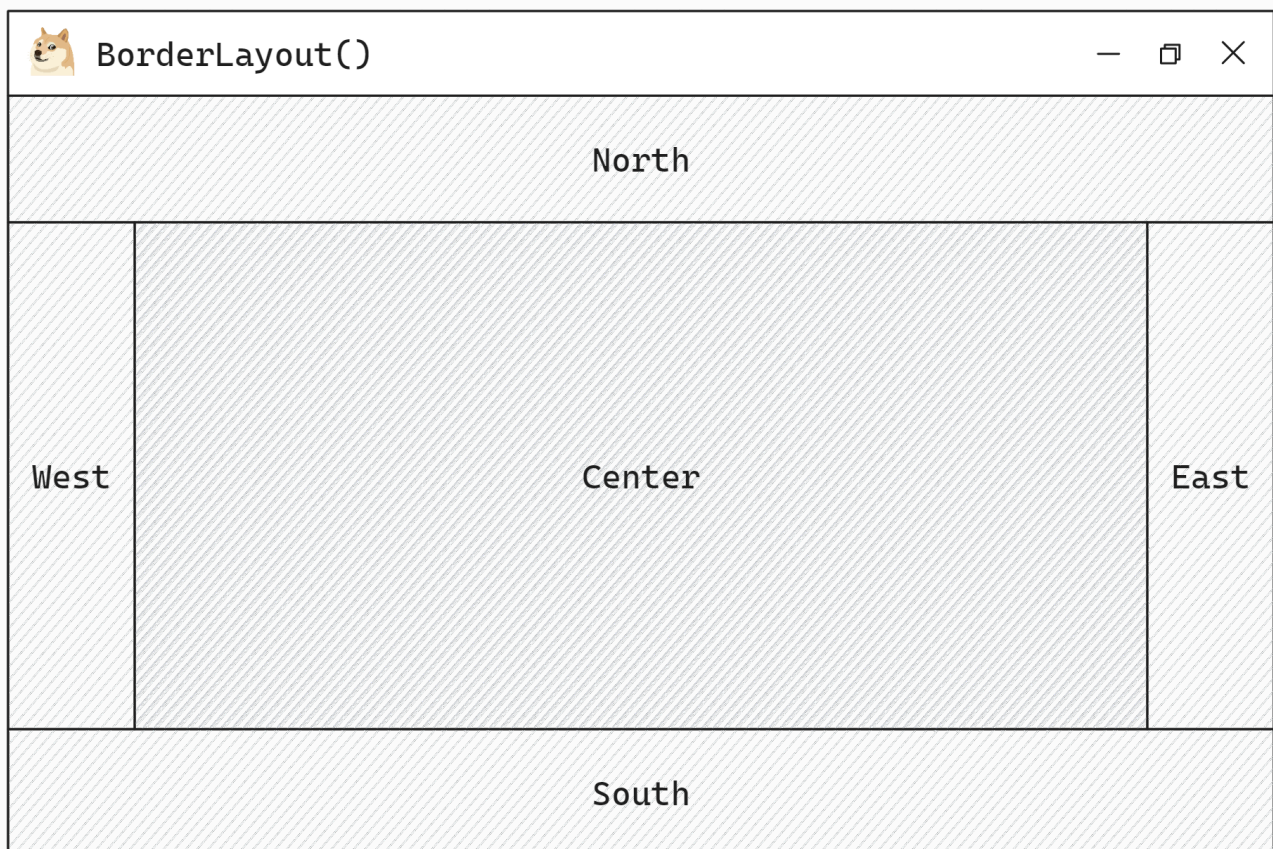
## Come funziona il BorderLayout in generale?

```
new JPanel(new BorderLayout()) {  
    {  
        add(new JPanel(), BorderLayout.CENTER);  
        add(new JPanel(), BorderLayout.NORTH);  
        add(new JPanel(), BorderLayout.SOUTH);  
        add(new JPanel(), BorderLayout.WEST);  
        add(new JPanel(), BorderLayout.EAST);  
    }  
}
```

Il `BorderLayout` permette di specificare in quale posizione mettere un componente, secondo certe regole:

- il componente `CENTER` occuperà tutto lo spazio possibile
- i componenti `NORTH` e `SOUTH` avranno larghezza massima (indipendentemente dalla larghezza impostata) e avranno altezza minima, o, se impostata, l'altezza impostata
- i componenti `WEST` e `EAST` avranno altezza massima (indipendentemente dall'altezza impostata) e avranno larghezza minima, o, se impostata, la larghezza impostata

Il costruttore `BorderLayout(int vgap, int hgap)` imposta uno “spazio” verticale e orizzontale fra due componenti.





## CardLayout (doc)

Menu, impostazioni e partita (cambiare schermata con Singleton e Observer)

Il `CardLayout` è molto utile quando abbiamo più schermate (menu principale, impostazioni, partita etc...)

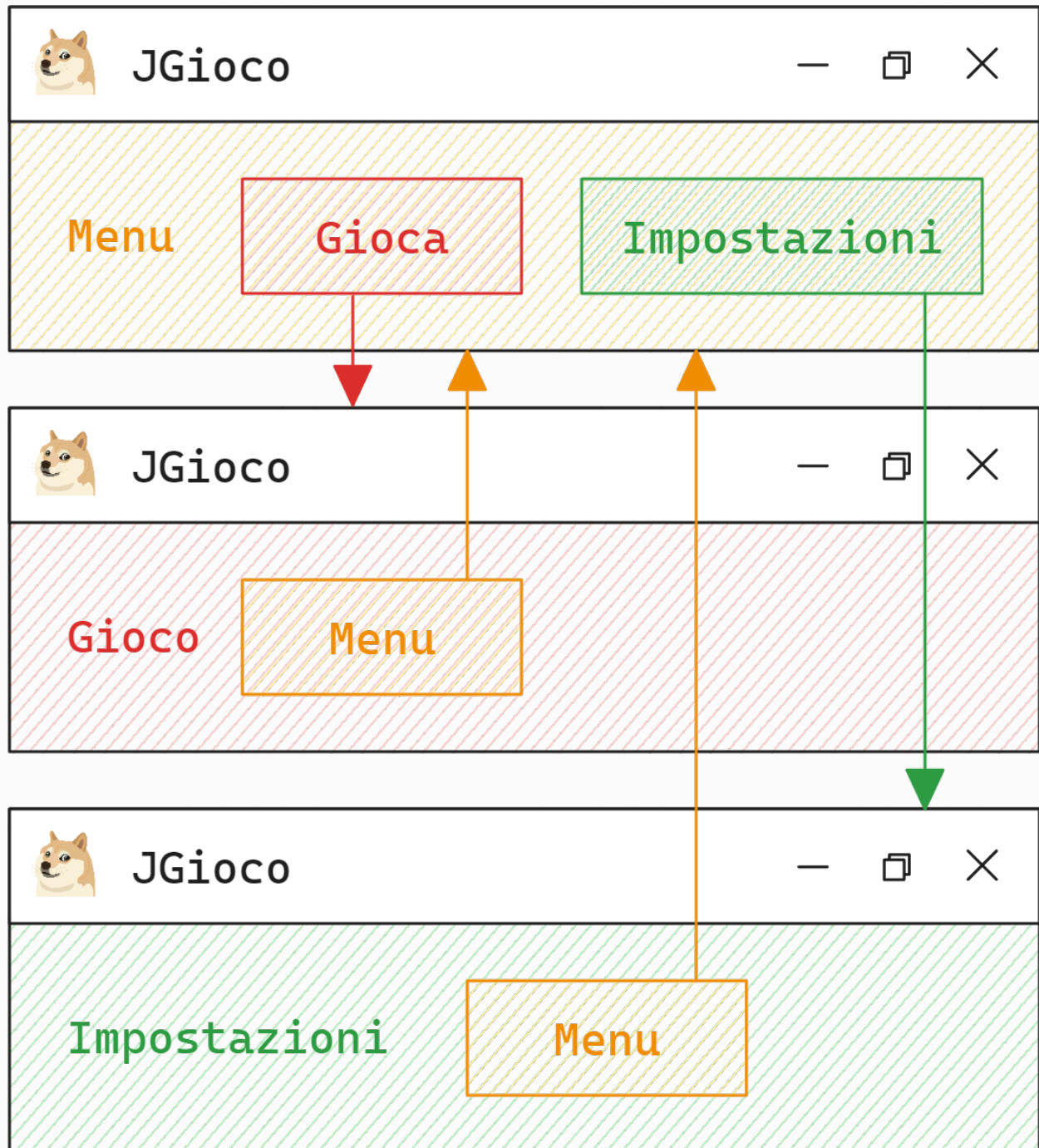


Figura 3: caso d'uso di un `CardLayout`

## L'implementazione più rozza

```
public class App extends JFrame {
    App() {
        super("JGioco");
        // ...

        JPanel panel;

        add(panel = new JPanel(new CardLayout()) {
            {
                add(new MenuPanel(), "Menu");
                add(new SettingsPanel(), "Settings");
                add(new GamePanel(), "Game");
            }
        });

        ((CardLayout) panel.getLayout()).show(panel, "Menu");
        // ...
    }

    public static void main(String[] args) { new App(); }
}
```

Ad ogni schermata bisogna associare un **nome** quando viene aggiunta al `JPanel` con il `CardLayout`. Per visualizzare la schermata che vogliamo basta usare il metodo

- `show(Container parent, String name)` del `CardLayout`

```
((CardLayout) panel.getLayout()).show(panel, "Menu");
```

Questo approccio ha 2 problemi:

- è facile sbagliare il nome della schermata, essendo una stringa
- non c'è un elenco esplicito delle schermate disponibili

### Usando gli enum

Per ovviare a questi problemi, si può usare un `enum`

```
enum Screen { Menu, Settings, Game }

public class App extends JFrame {
    App() {
        super("JGioco"); // ...
        JPanel panel;

        add(panel = new JPanel(new CardLayout()) {
            {
                add(new MenuPanel(), Screen.Menu.name());
                add(new SettingsPanel(), Screen.Settings.name());
                add(new GamePanel(), Screen.Game.name());
            }
        });

        ((CardLayout) panel.getLayout()).show(panel, Screen.Game.name());
    }

    public static void main(String[] args) { new App(); }
}
```

Il problema è che per poter **cambiare schermata**, bisogna passare ai vari componenti l'istanza di `App` di cui vogliamo cambiare la schermata, creando un groviglio di **spaghetti code**. Ma c'è una soluzione per ovviare anche a questo problema.

## Singleton + Observer

```
enum Screen { Menu, Settings, Game }

@SuppressWarnings("deprecation")
class Navigator extends Observable {
    private static Navigator instance;

    private Navigator() { }

    public static Navigator getInstance() {
        if (instance == null)
            instance = new Navigator();
        return instance;
    }

    public void navigate(Screen screen) {
        setChanged();
        notifyObservers(screen);
    }
}

@SuppressWarnings("deprecation")
public class App extends JFrame implements Observer {
    JPanel panel;

    App() {
        // ...

        Navigator.getInstance().addObserver(this);

        add(panel = new JPanel(new CardLayout()) {
            {
                add(new MenuPanel(), Screen.Menu.name());
                add(new SettingsPanel(), Screen.Settings.name());
                add(new GamePanel(), Screen.Game.name());
            }
        });

        // ...
    }

    @Override
    public void update(Observable o, Object arg) {
        if (o instanceof Navigator && arg instanceof Screen)
            ((CardLayout) panel.getLayout()).show(panel, ((Screen) arg).name());
    }

    public static void main(String[] args) {
        new App();
        Navigator.getInstance().navigate(Screen.Settings);
    }
}
```

- **Navigator** è la classe che permette di cambiare schermata
  - usa il pattern **Singleton** perché deve avere una sola istanza globale
  - usa il pattern **Observer** per notificare gli **Observer** dei cambiamenti di schermata
  - per cambiare schermata, *da qualsiasi parte del codice*, basta usare `Navigator.getInstance().navigate(Screen.Schermata);`
- **App**
  - è un **Observer** per poter essere notificato tramite `update(Observable o, Object arg)` dei cambiamenti di schermata
  - usa `Navigator.getInstance().addObserver(this);` per osservare l'unica istanza di **Navigator**

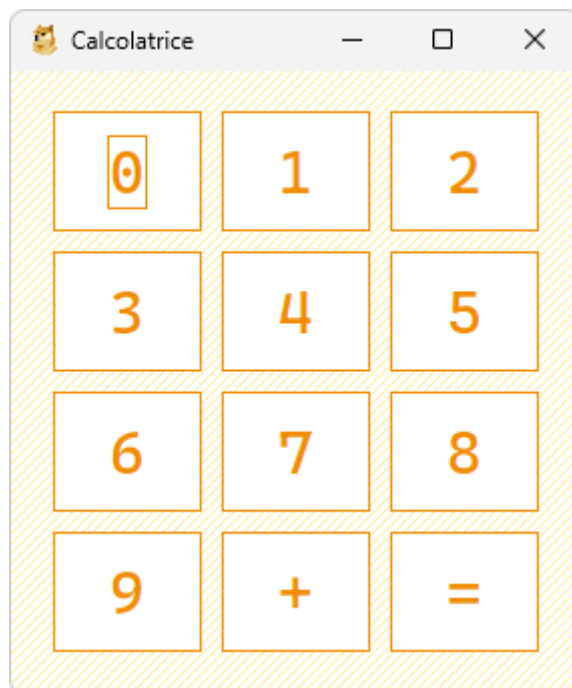


## [GridLayout](#) (doc)

Non è un layout particolarmente complesso: permette di specificare il numero di righe, il numero di colonne, e lo spazio fra due componenti.

```
frame.add(new JPanel(new GridLayout(4, 3, 10, 10)) {
    {
        setBorder(BorderFactory.createEmptyBorder(20, 20, 20, 20));

        for (int digit = 0; digit <= 9; digit++)
            add(new JButton(String.valueOf(digit)));
        add(new JButton("+"));
        add(new JButton("="));
    }
});
```



## Implementazione

```
public class App extends JFrame {

    static {
        Color YELLOW = Color.decode("#f08c00");

        UIManager.put("Button.font", new Font("Casadia Code", Font.PLAIN, 30));

        UIManager.put("Button.foreground", YELLOW);
        UIManager.put("Button.background", Color.WHITE);

        UIManager.put("Button.border", BorderFactory.createCompoundBorder(
            BorderFactory.createLineBorder(YELLOW),
            BorderFactory.createEmptyBorder(10, 15, 10, 15)));

        UIManager.put("Button.highlight", Color.decode("#ffec99"));
        UIManager.put("Button.select", Color.decode("#ffec99"));
        UIManager.put("Button.focus", YELLOW);

        UIManager.put("Panel.background", Color.WHITE);
    }
}
```

```

App() {
    super("Calcolatrice");
    setDefaultCloseOperation(JFrame.EXIT_ON_CLOSE);

    try {
        setIconImage(ImageIO.read(new File("icon.png")));
    } catch (IOException e) {
    }

    add(new JPanel(new GridLayout(4, 3, 10, 10)) {
        {
            setBorder(BorderFactory.createEmptyBorder(20, 20, 20, 20));
            for (int digit = 0; digit <= 9; digit++)
                add(new JButton(String.valueOf(digit)));
            add(new JButton("+"));
            add(new JButton("="));
        }

        @Override
        protected void paintComponent(Graphics g) {
            super.paintComponent(g);

            int density = 5;
            g.setColor(Color.decode("#ffec99"));
            for (int x = 0; x <= getWidth() + getHeight(); x += density)
                g.drawLine(x, 0, 0, x);
        }
    });

    setSize(300, 350);
    setLocationRelativeTo(null);
    setVisible(true);
}

public static void main(String[] args) { new App(); }
}

```

Il layout **più flessibile**

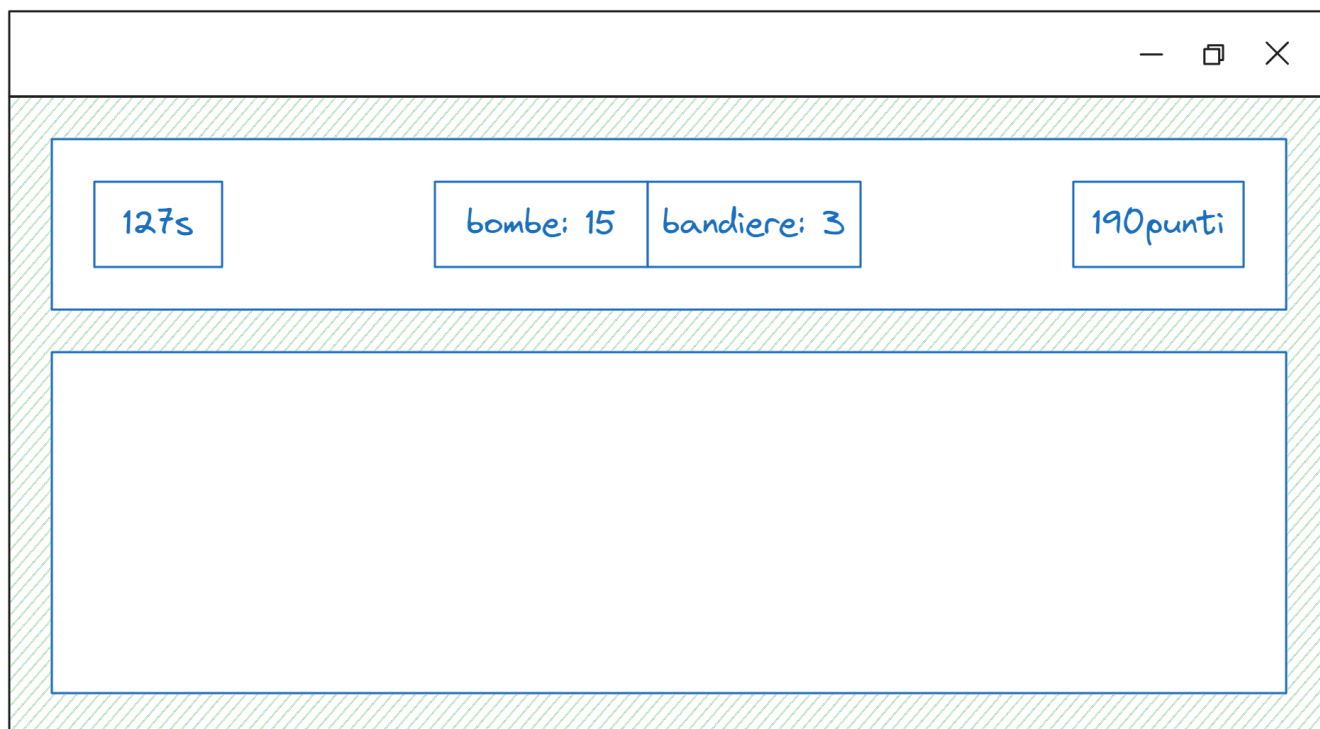


Figura 4: esempio di wireframe per il gioco “Minesweeper”

## **MVC**

**Minesweeper (*prato fiorito*)**

**Model**

**Controller**

**View**

## **git**

**Lavorare in gruppo**

**Merge conflict**

**GitHub Actions**

**Generare la documentazione in automatico**

**Generare l'eseguibile in automatico**